

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2554 del 07/05/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 - RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. OZZANO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2656 del 07/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette MAGGIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, in recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

### VISTI ALTRESI':

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2030);
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;

- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in comune di Collecchio, loc. Ozzano, via Mansueto Rodolfi n.3 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.4/b 2 del D.Lgs.152/06 e smi, all.VIII, parte II, modificata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.46/2014:

“Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: ii) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno”;

- con i seguenti successivi provvedimenti di questa Arpae SAC di Parma è stata aggiornata l'AIA vigente:

DET-AMB-2023-3714	20/07/2023
DET-AMB-2022-4398	01/09/2022

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla società Rodolfi Mansueto SpA, per la propria installazione IPPC sita in comune di Collecchio, loc. Ozzano Strada Qualatico 14, in data 28 marzo us acquisita al protocollo Arpae PG/2024/60042 del 29/03/2024 relativa, in breve, ai seguenti interventi:

- *sostituzione linea di confezionamento;*
- *sostituzione caldaia;*

ACQUISITI, nel merito, i pareri favorevoli di:

- Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, comprensivo di aggiornamento dell'AIA, con prot.PG/2024/81846 del 3/05/2024;
- AUSL, acquisito con prot. PG/2024/67745 dell'11/04/2024;
- Comune di Collecchio, acquisito con prot.PG/2024/77665 del 29/04/2024;

PRESO ATTO che nella citata nota di Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma, a fronte di specifici approfondimenti tecnici, si è inteso dare riscontro anche agli aspetti relativi alla proposta di nuovi metodi di campionamento rispetto a quelli attualmente inseriti nell'AIA vigente;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

## DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l'AIA vigente, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis di cui al provvedimento DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 in capo alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in comune di Collecchio (PR), loc. Ozzano, Via Rodolfi Mansueto n.3, nel rispetto delle condizioni espresse nei pareri allegati e già citati in premessa:
  - Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, comprensivo di aggiornamento dell'AIA, con prot.PG/2024/81846 del 3/05/2024;
  - AUSL, acquisito con prot. PG/2024/67745 dell'11/04/2024;
  - Comune di Collecchio, acquisito con prot.PG/2024/77665 del 29/04/2024;
2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'atto di AIA vigente;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
4. DI INVIARE il presente atto al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i successivi atti e adempimenti di competenza;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
  - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  - ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale

Ovest Serv.Territoriale di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
- la presente autorizzazione include n. 3 allegati:
  - Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, comprensivo di aggiornamento dell'AIA, con prot.PG/2024/81846 del 3/05/2024;
  - AUSL, acquisito con prot. PG/2024/67745 dell'11/04/2024;
  - Comune di Collecchio, acquisito con prot.PG/2024/77665 del 29/04/2024;

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Collecchio  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)



## COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

AREA TECNICA – PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Ambiente

Collecchio, 24 APRILE 2024

Spett.le

ARPAE SAC

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le

Sportello Unico Imprese Pedemontana

suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: A.I.A – D.Lgs. n.152/06, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Rodolfi Mansueto Spa - Impianto sito in comune di Collecchio, loc. Ozzano, Strada Qualatico 14 – Comunicazione di modifica non sostanziale – Trasmissione parere.

Vista l'istanza di comunicazione di modifica non sostanziale di A.I.A., presentata dalla ditta "Rodolfi Mansueto Spa", tramite portale IPPC in data 28.03.24 e acquisita agli atti con prot. n. 7066 del 28.03.24;

Considerato che:

- la modifica consiste sostanzialmente nella sostituzione di una linea di confezionamento di derivati del pomodoro ritenuta obsoleta e sostituzione di un generatore di vapore, di cui era già previsto l'adeguamento dei limiti di emissione entro il 31.12.2024;
- gli interventi in progetto non comportano modifiche sostanziali agli impatti ambientali e non pregiudicano la compatibilità urbanistica dell'insediamento e il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;

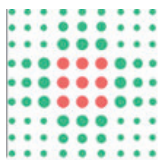
si esprime, per le matrici ambientali di competenza (emissioni in atmosfera e impatto acustico), parere favorevole, all'aggiornamento dell'AIA vigente.

Distinti saluti.

Il Responsabile

Area Tecnica – Protezione Civile

*Ing. Jr Lorenzo Gherrì*



ARPAE ( Agenzia Prevenzione  
Ambiente energia Emilia Romagna )  
PARMA  
aopr@cert.arpa.emr.it

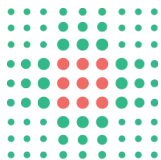
**OGGETTO:** A.I.A D.Lgs. n. 152/06, parte II, titolo III bis L.R. 21/04/ modificata da L.R. 9/2015 Autorizzazione Integrata Ambientale Rodolfi Mansueto Spa - Impianto sito in comune di Collecchio, loc. Ozzano, Strada Qualatico 14 Comunicazione di modifica non sostanziale

In riferimento all'istanza di Modifica Non Sostanziale dell' A.I.A. della Ditta Rodolfi Mansueto S.p.A. sita in Comune di Collecchio, loc. Ozzano Strada Qualatico 14 pervenuta in data 02.04.2024 ns. prot. 23234, valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che si propongono i seguenti interventi:

- sostituzione della linea vasi, bottiglie e scatole con nuova linea di confezionamento di derivati del pomodoro (passate di pomodoro, polpe di pomodoro, semi concentrato e concentrato di pomodoro) in scatole in banda stagnata da 400g e 800g; Il prodotto verrà inviato alla riempitrice da un nuovo impianto di pastorizzazione con trattamento termico tuttavia non si prevedono emissioni in atmosfera aggiuntive in quanto il pastorizzatore/raffreddatore a tunnel per il raffreddamento delle confezioni utilizzerà acqua di torre sul circuito relativo alla torre macchina M51b (emissione E51b) esistente. Per esigenze tecniche legate alla obsolescenza la torre esistente verrà sostituita con una nuova di potenzialità pari a 1.050.000 kW;
- modifica al sistema di aspirazione dell'aria ambiente che attualmente avviene mediante 11 torrini di aspirazione; di questi ne resteranno solamente 5 mentre altri 5 aspiratori verranno installati a parete in quanto in copertura è stato posizionato il nuovo impianto fotovoltaico;
- sostituzione generatore di vapore "Luciani" esistente con un nuovo generatore marca "Mingazzini" della medesima potenzialità (15 t/h e 11.600 kW) a basso NOx che permetterà di rispettare il limite di 100 mg/Nmc e che sarà dotato di un nuovo camino per convogliare i fumi di combustione in copertura;
- sostituzione generatore di corrente di emergenza con uno nuovo della medesima potenzialità e dismissione dei due generatori esistenti;

valutato che le modifiche proposte non comporteranno impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante e non si avranno modifiche della capacità produttiva installata, si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.



Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi



Rif.Prot.Arpaie n.PG/2024/60042 del 29/03/2024  
Pratica Sinadoc n° 13240/2024

**inviata con pec interna**

**Arpae ER  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Apao Parma**

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-octies - L.R. 21/2004 e s.m.i.  
- Società Rodolfi Mansueto SpA – Installazione IPPC in comune di Collecchio, loc. Ozzano (PR). Comunicazione di modifica non sostanziale.  
Relazione tecnica.

Dalla valutazione della domanda di modifica trasmessa dalla Ditta in oggetto (acquisita con prot. n.PG/2024/60042 del 29/03/2024) è emerso che la richiesta si riferisce alla sostituzione di una linea di confezionamento e all'installazione di una nuova caldaia più performante, in sostituzione di quella esistente E08, che avrebbe dovuto adeguarsi al limite più restrittivo di 200 mg/Nm<sup>3</sup> per il parametro NO<sub>x</sub>.

Poiché il nuovo generatore risulta più efficiente, sarà utilizzato per tutto l'anno, in sostituzione del generatore di vapore collegato all'emissione E01 che sarà acceso solo durante la campagna del pomodoro.

Inoltre sarà

- sostituito il generatore di emergenza macchina M53 (emissione E53) con uno nuovo della stessa potenzialità (220 kVA) e collocato sul lato nord fabbricato ex Barilla. Contestualmente sarà installato un ricambio aria ambiente del locale dedicato denominato E53a;
- dismesso il generatore di aria calda per il riscaldamento del locale solaio del reparto Niro (emissione E43) e il generatore di aria calda riscaldamento locale ex officina (emissione E45);
- sostituita la torre evaporativa M51b (emissione E51b) con una nuova di potenzialità pari a 1.050.000 kW
- sostituito il manufatto finale in uscita del depuratore (attualmente in cemento armato) con un nuovo in acciaio inox nel quale saranno ricollocate le sonde di misura in continuo esistenti. Nulla cambia per quanto riguarda il punto finale di scarico S5.

In merito ai nuovi flussi emissivi, si evidenzia che quanto riportato dalla Ditta nella relazione *“si ritiene sia possibile ricalcolare i flussi emissivi annui aziendali con particolare riferimento al parametro NO<sub>x</sub> che risultavano, come già segnalato in precedenti occasioni, non corretti rispetto alla situazione esistente”* non sia completamente accettabile.

Si ritiene infatti che il nuovo flusso emissivo che la Ditta ritiene corretto per il parametro NO<sub>x</sub> (pari a 21093 kg/anno) non sia accettabile, poiché il conteggio deve essere fatto prendendo come riferimento il flusso autorizzato (21300 kg/anno) e non quello che risulterebbe considerando l'apporto di tutte le emissioni presenti nello stabilimento (29 358 kg/anno).

Si ricorda che la differenza tra valore autorizzato e valore reale, è imputabile a quanto condiviso nel corso del riesame effettuato nel 2015.

Nella Determina di riesame (Det-Amb- n.1589 del 30/07/2015) era stato infatti prescritto un piano di riduzione dei flussi emissivi degli NOx, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2019, il valore di 25 200 kg/anno.

Successivamente nel corso del 2021, con la richiesta di modifica per l'eliminazione delle emissioni E 23-24-25-26, il flusso emissivo autorizzato si è ulteriormente ridotto al valore autorizzato pari a 21 300 kg/anno.

Questo rappresenta pertanto il valore a cui vanno sottratti i kg di NOx "risparmiati" con la sostituzione della caldaia, oggetto della attuale richiesta.

In merito alla modifica della frequenza di monitoraggio per il parametro Azoto Tot. si evidenzia che

Dalla valutazione dei dati relativi al monitoraggio effettuato sul parametro Azoto totale è emerso che i dati non si sono mantenuti stabilmente al di sotto del 50% del valore limite.

E' stato rilevato infatti che:

durante la campagna 2022, a fronte di 69 dati rilevati, 7 erano superiori al 50% del valore limite, pari al 10%  
durante la campagna 2023, a fronte di 68 dati rilevati, 14 erano superiori al 50% del valore limite, pari al 20%  
durante il periodo di fuori campagna 2022-23 a fronte di 106 dati rilevati, 31 erano superiori al 50% del valore limite, pari al 29%  
durante il periodo di fuori campagna 2023 a fronte di 46 dati rilevati, 20 erano superiori al 50% del valore limite, pari al 44%.

Si propone, pertanto, che la ditta prosegua il monitoraggio del parametro Azoto Totale con frequenza giornaliera durante la campagna e settimanale durante il periodo di fuori campagna, ancora per un altro anno, al termine del quale potranno essere rivalutati.

In merito alla richiesta di inserire metodi analitici alternativi a quelli stabiliti in AIA, si comunica che quanto proposto può essere accettato, come sotto riportato.

Parametro	Metodica aggiuntiva proposta
Idrocarburi	ISPRA Man 123:2015
Fosforo totale	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016
Tensioattivi anionici (m.b.a.s.)	M197 Rev.6 2021 – KIT LCK332
Tensioattivi cationici	M221 Rev.6 2021 - KIT LCK331
Tensioattivi non ionici K333	M198 Rev.6 2021 - KIT LC
Tensioattivi totali	M197 Rev.6 2021+M198 Rev 6+M221 Rev 6 2021

Con la presente si prende atto di quanto comunicato e si allega il capitolo D 2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

Le modifiche sono in **grassetto**.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

### Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

#### ESSICCAZIONE POLVERE

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E05	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	
E05a	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	
E31	Impianto Niro	max. 23000	24	200	Materiale particellare	10	Ciclone separatore	Annuale
E52	Pompa a vuoto e insaccaggio polvere (M52)	max. 2000	24	200	Materiale particellare	10	Filtro a tasca	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Periodicità Monitoraggi
-------------	--------------	---------------	------------------	------------	--------------------------------------	-------------------------

						da subito		
<b>E 32</b>	Generatore aria calda (M32)	1.136 kW	24	200	Ossidi di Azoto	250	200 entro il 31/12/2030	Annuale
					Monossido di Carbonio	70	-	
<b>E01</b>	Generatore di vapore (M4)	11.160 kW	24	<b>80</b>	Ossidi di Azoto	180	-	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	-	
<b>E 07</b>	Generatore di vapore (M7)	10.470 kW	24	80	Ossidi di Azoto	200	-	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	-	
<b>E08</b>	Generatore di vapore (M8)	11.600 kW	24	<b>270</b>	Ossidi di Azoto	<b>100</b>	<b>Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata</b>	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70		
<b>E08 A</b>	Generatore di vapore (M8A)	10.470 kW	24	80	Ossidi di Azoto	200	-	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	-	

:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E01-07-08-08A-32 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

--

### LINEA VASI/BOTTIGLIE/SCATOLE

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
<b>E09</b>	Rosolatori verdure Pot.200 KW (M9)	max 10 000	8	40	-	-	-	-
<b>E12</b>	Pastorizzatore vasi pieni (M12)	max 6 000	8	40	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### LINEA SUGHI E CONDIMENTI

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
<b>E37</b>	Riempimento sacchetti in asettico (M37)	max 1 000	24	30	Sostanze acide	5	-	-
<b>E59</b>	Pelatrice meccanica (nuova emissione) (M58)	max 2200	in emergenza		-	-	-	-
<b>E30</b>	Pastorizzatore scatole strini (M30)	max 50	24	40	-	-	-	-
<b>E57</b>	Pastorizzatore Linea Ardita (M56)	-	24	60	-	-	-	-
<b>E58</b>	Scottatrice linea polpa estrusa (M57)	max 2 200	24	50	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

## OFFICINA

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
<b>E48</b>	Officina meccanica	max 1 500	1	24	Materiale Particellare	10	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Periodicità Monitoraggi
<b>E 47</b>	Caldaia decompressione metano (M47)	74 kW	24	220	Ossidi di Azoto  Monossido di Carbonio	350  100	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

<b>E53</b>	Gruppo elettrogeno a gasolio	220 kW	1	260	Materiale Particellare  Ossidi di Azoto  Monossido di Carbonio	130  4000  650	-
------------	------------------------------------	--------	---	-----	--	----------------------------	---

:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

**Per l'impianto afferente l'emissione E53 il Gestore verifica il rispetto dei limiti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.**

Sono altresì presenti:

- 10 torri di raffreddamento e 6 ricambi d'aria naturali identificati con le sigle: E10 – E11 – E15 – E15a – E16 – E16a – E17 – E18 – E19 – E19a – E20 – E20° – E40 – E41, E49g1, E49g2;
- 3 generatori di aria calda a metano identificati con le sigle E44, E46 e E6.

#### Prescrizioni relative alle emissioni odorogene

*Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito*

del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa :

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorogeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

#### Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolato	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Polveri PM <sub>10</sub> e/o PM <sub>2,5</sub> (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)



Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> ) espressi come SO <sub>2</sub>	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N <sub>2</sub> O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> ) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)

Acido Solforico e suoi sali, espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**);

	Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3 )	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015

(\*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (\*\*) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo:

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Materiale Particellare	1200	Kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	<b>9 735</b>	Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> )	26 500 000	Kg/anno
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	<b>14 000</b>	Kg/anno
Sostanze acide	4	Kg/anno

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**